

AUTORITA' di BACINO del RENO

Piano Stralcio
per l'Assetto Idrogeologico
art.1 c. 1 L. 3.08.98 n.267 e s. m. i.

I – RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI

Zonizzazione Aree a Rischio

SCHEDA N. 88

Località: *La Cà*

Comune: *San Benedetto*
Val di Sambro

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nome del compilatore: dott. geol. Aldo Quintili

Data di compilazione: 15/10/00

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E (unità idromorfologica elementare): n.13091-13092

Località: La Cà

Comune: San Benedetto Val di Sambro

Provincia: Bologna

Bacino: fiume Reno

2. CARTOGRAFIA

Numero della sezione CTR 1:10.000: 252040

Nome della sezione CTR: Castel dell'Alpi

3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (Relativo)

Pericolosità

classe: P4

Rischio

classe: R4

4. ELEMENTI DI DISSESTO

Movimento di massa

Erosione idrica

a) Tipo di frana

Calanco

- crollo

Erosione incanalata

- ribaltamento

- scorrimento rotazionale

- scorrimento traslazionale (B, D, E)

- espansione laterale

- colamento (F)

- complesso

b) Stati di attività

- frana attiva (B, D, E, F)

- frana quiescente (A, C)

- frana relitta

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda:

- date di attivazione:

5. ELEMENTI ANTROPICI A RISCHIO

1. edificato residenziale:

-centro abitato

-nucleo abitato (La Cà)

-prevista espansione urbanistica (La Cà)

2. insediamenti produttivi: industriali

6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

Naturale

Canale collettore Sufficiente Insufficiente Non presente

Antropica

Regimazioni idrauliche infrastrutturali Sufficiente Insufficiente Non presente

Regimazione idraulico-agraria Sufficiente Insufficiente Non presente

7. ANALISI DI RISCHIO

7.1 Inquadramento geologico

Nell'area oggetto di studio si rinvengono terreni appartenenti alle Successioni liguri cretaceo-eoceniche. Le principali formazioni presenti sono le seguenti:

- Formazione di Monghidoro: sulla porzione di versante che da Malbura Vecchia attraverso il Rio del Balzone si porta a La Cà con il crinale delimitante la U.I.E. 13091 che funge da confine, e poi da La Cà a Cà dei Borelli al di sopra della strada comunale; comportamento metastabile, influenzato dalla giacitura degli strati e dal grado di tettonizzazione, con forte propensione all'alterazione superficiale e creazione di vaste e potenti coltri detritiche di alterazione prevalentemente argillose soggette a rimobilizzazioni superficiali per soliflusso o per colata o a movimenti traslazionali o rotazionali anche di dimensioni e notevole profondità.

- Argille a Palombini con presenza di Ofioliti di varie dimensioni: all'interno della U.I.E. 13092 tra La Cà e l'alveo del Torrente Savena; comportamento tendenzialmente instabile, soggetto a rimobilizzazioni superficiali per soliflusso o per colata o a movimenti traslazionali o rotazionali anche di grandi dimensioni e notevole profondità, nonché a intensi fenomeni di erosione superficiale che possono dar luogo a forme proto-calanchive e calanchive.

I dissesti e le loro possibili evoluzioni coinvolgono sia i terreni flyschiodi e le relative coltri detritiche, che quelli caotici.

7.2 Inquadramento geomorfologico

L'abitato di La Cà sorge a mezza costa a circa 800 m s.l.m. del versante sinistro del torrente Savena; l'acclività del versante è direttamente influenzata dalla litologia presente: nelle porzioni dove si rinvengono le Argille a Palombini si hanno pendii dolci con qualche emergenza caratterizzata dalle inclusioni ofiolitiche, mentre l'acclività del pendio aumenta nettamente al di sopra della strada comunale che collega Malbura Vecchia a Cà dei Borelli per la presenza della Formazione di Monghidoro. Il versante risulta densamente boscato con poche aree disboscate condotte a seminativo.

- L'area "A" rappresenta un movimento gravitativo quiescente che al momento del rilievo non presenta segni di riattivazione, ma che comunque si ritiene opportuno porre sotto monitoraggio.

- "B" è un modesto scivolamento che coinvolge la parte pedogenizzata e superficiale della coltre detritica.

- L'area "C" è costituita da una coalescenza di due scivolamenti quiescenti innescatisi per scalzamento al piede da parte del Torrente Savena; attualmente non sono stati riscontrati segni di riattivazione, grazie anche alle opere di difesa idraulica (briglie) costruite sull'alveo del Savena; sembra preferibile comunque tenere sotto monitoraggio la zona.

- "D" è un lungo scivolamento che da La Cà scende verso l'alveo del Savena, così come l'area "E", del tutto simile come morfogenesi; la mancanza di opere di difesa che rallentano l'erosione e impediscono in questo tratto dell'alveo del Savena lo scalzamento al piede del versante è verosimilmente all'origine dei due fenomeni franosi. L'area "D", diversamente da "E", presenta nella parte mediana ed alta alcune zone di ristagno e risorgiva delle acque di infiltrazione meteorica.

- "F" è una piccola colata che interessa la parte alterata del detrito; in parte è stato oggetto di opere di sistemazione, ma si presume che ci si sia limitati alla rimozione del terreno smosso e nulla sia stato fatto per allontanare le cause primarie, riconducibili alla presenza di acque di imbibizione; in quest'area come per la parte alta dell'area "D" ci troviamo al contatto della Formazione di Monghidoro con le Argille a Palombini.

7.3 Analisi degli elementi a rischio

- Area "A": Strada comunale, Strada vicinale, alveo del Rio del Balzone, bosco e coltivi.
- Area "B": Bosco e coltivi.
- Area "C": Alveo del Torrente Savena, bosco e coltivi.
- Area "D": Strada comunale, Strada vicinale, alveo del Torrente Savena, bosco e coltivi.
- Area "E": Alveo del Torrente Savena, bosco e coltivi.
- Area "F": Strada comunale.

7.4 Analisi del grado di interferenza in atto e/o potenziale tra elementi a rischio ed elementi di dissesto

- Area "A": Strada comunale, Strada vicinale, alveo del Rio del Balzone: interferenza potenziale.
- Area "B": Bosco e coltivi: interferenza marginale.
- Area "C": Alveo del Torrente Savena: interferenza potenziale.
- Area "D": Strada comunale: interferenza potenziale; Strada vicinale, bosco e coltivi: interferenza marginale; alveo del Torrente Savena: interferenza significativa.
- Area "E": Alveo del Torrente Savena: interferenza significativa, bosco e coltivi: interferenza marginale.
- Area "F": Strada comunale: interferenza marginale.

7.5 Proposte di intervento

- Area "A": monitoraggio.
- Area "B": regimazione delle acque di corrivazione superficiale.
- Area "C": monitoraggio
- Area "D": regimazione delle acque di corrivazione superficiale, drenaggi profondi ed opere di regimazione idraulica dell'alveo del Savena.
- Area "E": regimazione delle acque di corrivazione superficiale ed opere di regimazione idraulica dell'alveo del Savena.
- Area "F": regimazione delle acque di corrivazione superficiale e drenaggi profondi.

ZONAZIONE

La zonazione è riportata sulla cartografia allegata.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

area D

- censimento e captazione delle sorgenti
- impedire il taglio delle superfici boscate
- regimazione delle acque di corrivazione superficiale
- regimazione idraulica dell'alveo del torrente Savena